

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Bene Vagienna
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2018 n. 3669
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2021) n. 3650 di cui
 maschi n. 1847
 femmine n. 1803
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 186
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 449
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 473
 In età adulta (30/65 anni) n. 1752
 Oltre 65 anni n. 773

Nati nell'anno n. 33
 Deceduti nell'anno n. 45
 saldo naturale: - 12
 Immigrati nell'anno n. 146
 Emigrati nell'anno n. 159
 Saldo migratorio: - 13
 Saldo complessivo naturale + migratorio): - 25

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 4771 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 48,95
 Risorse idriche: laghi n. ... Fiumi n. 2
 Strade:
 autostrade Km. 5
 strade extraurbane Km. 22
 strade urbane Km. 103
 strade locali Km. ...
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 20
Scuole dell'infanzia con posti n. 100
Scuole primarie con posti n. 150
Scuole secondarie con posti n. 120
Strutture residenziali per anziani n. ...
Farmacie Comunali n. ...
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 13,5
Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,035
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 750
Rete gas Km. 14,56
Discariche rifiuti n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 9

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Bene Vagienna gestisce i servizi pubblici anche mediante partecipazioni in enti o organismi. In particolare:

- il servizio di Polizia Locale e quello di custodia dei cani randagi sono funzioni trasferite all'unione dei Comuni "Unione del Fossanese";
- il servizio di Protezione civile è gestito in forma associata tramite convenzione con l'Unione dei Comuni "Unione del Fossanese";
- il servizio e la raccolta R.S.U. viene svolto tramite la partecipazione al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti e partecipazione alla S.T.R. Srl;
- il servizio socio-assistenziale viene svolto tramite la partecipazione al Consorzio Monviso Solidale
- Il servizio idrico integrato attualmente è affidato alla MondoAcqua SpA, società a capitale misto pubblico-privato di cui il Comune detiene 5500 azioni pari al 0,50% del capitale sociale.

Sono state trasferite all'unione dei Comuni "Unione del Fossanese" anche le funzioni relative al servizio statistico, formazione del personale e servizio bibliotecario.

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio Monviso solidale	Servizi socio-assistenziali	2,10%
Co.a.b.ser	Servizio gestione rifiuti	2%
Istituto Storico della Resistenza	Ricerca e archivio storico	0,408%
Consorzio di irrigazione "Bealera maestra destra Stura"	Servizio di fornitura acqua irrigua	16,60%
Consorzio irriguo Valle Gesso	Servizio di fornitura acqua irrigua	16,67%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
STR srl	Servizio gestione rifiuti	2,15%
A.T.L. del Cuneese, Valli Alpine e città d'arte s.c. a r.l.	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	0,47%
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero soc.consortile a r.l..	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	0,07%
Mondoacqua SpA	Servizio idrico integrato	0,5%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.a.	Servizi diversi in ambito energetico	0,000066 878%

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Servizio di Polizia Municipale	
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Servizio di custodia dei cani randagi	
Unione del Fossanese (unione di comuni)	C.e.d.	
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Valorizzazione del territorio	
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Servizio di statistica	
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Servizio di formazione del personale	
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Servizio bibliotecario	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Servizio di Protezione civile	

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Associazione Le Terre dei Savoia	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	2,00%

Servizi gestiti in forma diretta

L'ente gestisce direttamente i seguenti servizi:

servizio necroscopico e cimiteriale;
servizio affissioni;
servizio di pesa pubblica;

Servizi affidati ad altri soggetti

L'ente affida all'esterno, seguendo le procedure di affidamento previste dalla legge sulla base del valore delle prestazioni richieste, i seguenti servizi:

mensa scolastica;
assistenza all'autonomia;
gestione impianti sportivi;
gestione micro-nido e baby parking;
gestione museo, ufficio turistico e Cascina Ellena;
gestione verde pubblico;
gestione calore edifici comunali;
manutenzione impianti i.p.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente gestisce in forma mista – tramite gestione diretta e in parte affidamento ad altri soggetti – i seguenti servizi:

- trasporto scolastico: viene effettuato sia in forma diretta (mezzo proprio e autista dipendente comunale), sia in affidamento a terzi, con utilizzo di mezzi comunali.;
- manutenzione patrimonio e demanio.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.287.153,69

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2020 € 701.181,94

Fondo cassa al 31/12/2019 €. 854.563,15

Fondo cassa al 31/12/2018 €. 713.023,06

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n.0	€.0
2020	n.0	€.0
2019	n.0	€.0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	77.324,79	2.787.277,68	2,77%
2020	86.656,98	2.723.148,06	3,18%
2019	106.619,03	2.770.133,76	3,85%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	0
2020	0
2019	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non aveva rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (31/12/2021)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	3	3	
Cat.D3	4	3	1
Cat.C6	1	1	
Cat.B8	3	3	
Cat.B5	1	1	
Cat.B1	1	1	
TOTALE	13	12	1

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Il presente D.U.P. semplificato si riferisce all'arco temporale 2023/2025, il periodo è interamente incluso nel mandato dell'Amministrazione che terminerà nel 2027. Tuttavia la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

Si evidenzia pertanto che il mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Riguardo ai tributi sugli immobili, che sono i più rilevanti, il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abrogazione dell'imposta unica comunale (IUC) ad opera della Legge di Bilancio 2020, ad eccezione della TARI, con istituzione di una nuova Imposta Municipale sugli Immobili (IMU).

L'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale è dovuta dal possessore di immobili; rimangono escluse le abitazioni principali ad eccezione delle unità accatastate nelle categorie A1/A8/A9.

La tassa sui rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Anche con la legge di bilancio 2022 è stata confermata la volontà di non disporre il blocco delle tariffe.

Il Comune di Bene Vagienna, visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19 e il contesto generale economico caratterizzato da un'elevata inflazione, ha stabilito di non procedere ad aumenti di tariffe, ricorrendo se necessario all'utilizzo dell'avanzo per far fronte alle minori entrate o maggiori spese.

E' intenzione dell'amministrazione di non procedere nemmeno per il 2023 all'aumento delle aliquote IMU in considerazione dell'attuale situazione economica del nostro Paese.

Si ritiene al momento di confermare il piano economico finanziario (PEF) per l'anno 2023 secondo quanto già approvato con delibera di consiglio comunale n. 13 del 28/4/2022, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni.

Si rende noto tuttavia, che tenuto conto dell'attuale e perdurante situazione di crisi internazionale e nazionale che si riverbera sui costi dell'energia e delle materie prime in modo significativo, il Ns ente gestore ha in corso valutazioni tecnico economiche per la previsione di spesa per il prossimo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

esercizio 2023, previsioni che potranno avere impatto sui costi del servizio integrato dei rifiuti urbani per il prossimo anno, con conseguente incidenza sul Piano Economico Finanziario 2023.

Come consigliato dall'ente gestore, si attenderà quindi di ricevere dal suddetto ente le informazioni necessarie, prima di procedere con l'approvazione dei piani tariffari per l'anno 2023.

A seguito della modifica normativa introdotta con l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, infatti, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Si evidenzia che la Legge di Bilancio 2020 aveva previsto l'istituzione di un canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative al canone di occupazione pubblica, all'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà:

- gestire le entrate proprie derivanti dai proventi delle concessioni edilizie e da eventuali alienazioni;
- partecipare a bandi al fine di ottenere contributi rivolti agli enti locali per il finanziamento di investimenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non prevede di farne ricorso.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di mantenere un adeguato livello qualitativo dei servizi minimizzando la spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione delle stesse, confrontando e valutando le diverse modalità alternative di gestione e organizzazione possibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni di personale, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

Rilevato che per quanto riguarda la programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 si rimanda alla scheda appositamente predisposta e allegata al presente DUP 2023 2024 2025.

Si dà atto che:

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, e tale limite sarà utilizzato per gli stanziamenti sul Bilancio 2023-2025;
- l'ente ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2021;
- l'ente ha adottato il piano triennale di azioni positive P.A.P. (2022-2023-2024) allegato al presente DUP ;
- l'ente ha adottato il Piano della Performance con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 21/12/2021;
- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, e il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”* e pertanto il piano triennale del fabbisogno di personale verrà trasmesso al Revisore dei Conti perché ne accerti la conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente per la presentazione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.

<p>Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi</p>
--

Si premette che:

- ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per lo svolgimento dell'attività di acquisizione di forniture e servizi disciplinati dalla legge medesima di importo superiore a 40.000,00 €, occorre predisporre e approvare un programma biennale unitamente all'elenco di forniture e servizi da acquisire nel primo anno di riferimento del programma;
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 commi 8 e 9 e all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti i criteri per la formazione dei programmi ed elenchi annuali, le modalità di aggiornamento nonché gli schemi tipo e che fino all'entrata in vigore di tale Decreto, le amministrazioni aggiudicatrici procedano, per le nuove programmazioni che si rendessero necessarie, con le medesime modalità degli atti di programmazione adottati in precedenza;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 il DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018.

Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi è parte integrante del presente DUP.

Tale piano include

- la fornitura di energia elettrica;
- il servizio mensa scolastica (riproposto su questo piano biennale);
- l'acquisto di un fabbricato adibito a servizi;

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0	0	0
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0
stanziamenti di bilancio	164113,97	96500	260613,97
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0	0	0
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0	0	0
altro	205000	0	205000
totale	369113,97	96500	465613,97

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	C	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	L	Responsabile del procedimento (7)	D	L'a	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)		Apporto di capitale privato (9)	codice AUSA
F83000590048202200001	83000590048	data (anno)	2022		no	no	Piemonte	forniture		09310000-5	Energia elettrica	2	CANAPARO Valeria	12	Si	125,220			125.220		0000236482	SCR PIEMONTE
F83000590048202200002	83000590048	data (anno)	2023		no	no	Piemonte	servizi		70120000-8	Fabbricato adibito a servizi Mensa scolastica	2	OREGLIA Luciano	12	No	205.000			205.000			
S83000590048202200001	83000590048	data (anno)	2023		no	no	Piemonte	servizi		55523100-3	Mensa scolastica	2	OREGLIA Luciano	48	Si	38893,97	96.500	250606,03	386.000			
																369113,97	96.500	250606,03	716,220	so m m m a		

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
CANAPARO Valeria			CNPVLR66A56C599U
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>Secondo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	164.113,97	96.500	250.606,03
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
Altra tipologia	205.000		

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si premette che:

- l'art. 21 c. 3 del D.Lgs. N. 50 del 18/04/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, per gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore ad euro 100.000,00, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- l'art. 21 c. 4 del D. Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, prescrive la preventiva approvazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del progetto di fattibilità tecnico ed economica solo per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro;
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 commi 8 e 9 e all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti i criteri per la formazione dei programmi ed elenchi annuali, le modalità di aggiornamento nonché gli schemi tipo e che fino all'entrata in vigore di tale Decreto, le amministrazioni aggiudicatrici procedano, per le nuove programmazioni che si rendessero necessarie, con le medesime modalità degli atti di programmazione adottati in precedenza;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 il DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018;
- il decreto prevede all'art. 3 comma 14 che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici.

Tali elenchi devono poi riportare l'indicazione dei mezzi finanziari che finanziano le opere ivi ricomprese.

Il programma triennale dei lavori pubblici è parte integrante del presente DUP;

Le principali spese di investimento previste per il triennio 2023-2024-2025 sono, allo stato attuale, le seguenti:

- asfaltatura strade comunali
- realizzazione della nuova scuola dell'infanzia
- nuova caldaia chiesa S. Francesco
- spogliatoi campo da tennis/pallapugno.

Nel piano sono inserite esclusivamente le opere pubbliche di importo superiore a 100.000 euro per le quali sia già presente il livello minimo di progettazione.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.063.000,00	1.850.000,00	935.000,00	3.848.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo
totale	1.063.000,00	1.850.000,00	935.000,00	3.848.000,00

Il referente del programma
(Luciano arch. Oreglia)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....)

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio o alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazioni - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni e di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
83000590048202300001	1	G65E22000010006	data (2023)	Luciano arch. Oreglia	s	no	1	4	19	ITC16	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA	Massima	1.063.000,00	1.850.000,00	935.000,00	0,00	3.848.000,00	/	/	/	/	/	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5		
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5		
															1.063.000,00	1.850.000,00	935.000,00	0,00	3.848.000,00	/	/				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Il referente del programma
(Luciano arch. Oreglia)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
83000590048 2023 00001	G65E22000010006	REALIZZAZIONE E NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA	Luciano arch. Oreglia	1.063.000,00	3.848.000,00	MIS	Massima	si	si	Progetto definitivo	0000162859	Provincia di Cuneo	/
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Luciano arch. Oreglia)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto definitivo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bene Vagienna**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- lavori di messa in sicurezza al Canale Corva – APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO E APPALTATO LAVORI
- lavori di adeguamento antincendio della scuola primaria – LAVORI IN CORSO
- adeguamento sismico scuola primaria 2° lotto – LAVORI IN CORSO
- centro sportivo sito in via Oreglia denominato: “Rigenerazione dell’impianto sportivo “Papa Giovanni XXIII” finalizzato all’attività agonistica” – APPROVATO IL PROGETTO – DA APPALTARE
- Nuova Scuola dell’Infanzia – nell’anno 2023 si provvederà al PROGETTO ESECUTIVO.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare con attenzione le entrate e le spese effettive di Bilancio, adeguando altresì costantemente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà continuare ad essere indirizzata a minimizzare i tempi medi di pagamento.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo dell'Ente è quello di mantenere il livello qualitativo raggiunto per tali servizi.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni di polizia municipale sono svolte tramite la partecipazione alla Unione del Fossanese (unione di comuni).

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo che si prefigge l'ente è quello di potenziare il servizio di assistenza all'autonomia, e garantire il mantenimento di un buon livello qualitativo dei servizi legati alla istruzione.

La realizzazione della nuova scuola dell'infanzia

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

E' obiettivo dell'ente riconfermare le manifestazioni culturali già avviate da numerosi anni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

E' previsto il mantenimento dei rapporti con le associazioni presenti sul territorio, che verranno sostenute tramite l'erogazione di contributi.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

L'ente intende rafforzare il servizio svolto dall'ufficio turistico. Vengono riconfermate le partecipazioni ad associazioni ed enti in ambito turistico.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo dell'Ente è quello di mantenere il livello qualitativo raggiunto per tali servizi.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Obiettivo dell'Ente è quello di garantire un efficiente servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e di pulizia delle strade e delle piazze. Si intendono proseguire gli interventi di valorizzazione delle aree verdi.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Si prevedono interventi di asfaltatura di tratti di strade comunali.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Il servizio viene garantito tramite convenzione con l'Unione del Fossanese (Unione di Comuni)

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Il servizio viene garantito tramite la partecipazione dell'ente al Consorzio Monviso Solidale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo dell'ente è l'efficientamento del servizio di irrigazione tramite le bealere interne.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

L'ente continuerà a sostenere le iniziative delle associazioni che operano sul territorio.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

.....

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

I fondi verranno calcolati sulla base della normativa vigente.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

A seguito della rinegoziazione dei mutui con CDP, il debito complessivo residuo per finanziamenti al 31/12/2022 ammonterà ad euro 2.197.157.

Nell'arco del triennio 2023-2024-2025 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Verrà richiesta, come di consueto, l'autorizzazione all'utilizzo della anticipazione di Tesoreria, la cui erogazione avverrà solo in caso di effettiva necessità di cassa (finora non è stata di fatto utilizzata).

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

.....

<p>E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI</p>
--

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari è stato approvato con il presente DUP e si considera parte integrante dello stesso.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si elencano di seguito le partecipazioni dell'Ente:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio Monviso solidale	Servizi socio-assistenziali	2,10%
Co.a.b.ser	Servizio gestione rifiuti	2%
Istituto Storico della Resistenza	Ricerca e archivio storico	0,408%
STR srl	Servizio gestione rifiuti	2,15%
A.T.L. del Cuneese, Valli Alpine e città d'arte s.c. a r.l.	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	0,47%
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero soc.consortile a r.l..	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	0,07%
Mondoacqua SpA	Servizio idrico integrato	0,5%
Associazione Le Terre dei Savoia	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	2%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.a.	Attività diverse in campo energetico	0,000066 878%
Consorzio di irrigazione "Bealera maestra destra Stura"	Servizio di fornitura acqua irrigua	16,60%
Consorzio irriguo Valle Gesso	Servizio di fornitura acqua irrigua	16,67%

Attraverso tali partecipazioni vengono attualmente forniti i seguenti fondamentali servizi:

- il servizio e la raccolta R.S.U. tramite la partecipazione al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti e alla S.T.R. Srl;
- il servizio socio-assistenziale, tramite la partecipazione al Consorzio Monviso Solidale.

La partecipazione al C.S.I. Piemonte è stata dismessa (rif. CC n. 11 del 28/04/2022) in quanto le finalità che tramite la stessa si perseguivano (fruizione di servizi informatici legati alla connettività) vengono garantite per mezzo dell'Unione dei Comuni del Fossanese di cui il Comune fa parte, Unione che a sua volta detiene una partecipazione nello stesso C.S.I.

Le partecipazioni all'A.T.L. del Cuneese, Valli Alpine e città d'arte scarl, all'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero scarl, alla Associazione Le Terre dei Savoia e all'Istituto Storico della Resistenza sono finalizzate alla valorizzazione dei servizi in ambito turistico e culturale che il Comune di Bene Vagienna si propone di offrire.

E' intenzione dell'Ente mantenere questa impostazione del Gruppo Amministrazione Pubblica nell'ottica di garantire un alto livello qualitativo dei servizi offerti.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, attualmente è affidato alla Mondo Acqua S.p.A., società a capitale misto pubblico-privato di cui il Comune detiene 5.500 azioni pari al 0,50% del capitale sociale.

Nel corso del 2021 sono state acquisite n. 8 azioni dell'Egea Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A., partecipazione strategica nella previsione di effettuare interventi nel settore dell'efficientamento energetico.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio viene allegato al presente DUP quale parte integrante dello stesso.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Si considerano parte integrante del presente DUP i seguenti documenti:

- a) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- b) piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio.
- c) piano triennale di azioni positive P.A.P. (2023-2024-2025).